

## Trapianti, il cuore artificiale sostituirà 2 ventricoli



(fotogramma)

*Il primo impianto al Niguarda di Milano. Il cardiocirurgo: "Si comporta come un cuore vero, adattandosi alle nuove condizioni esattamente come quello normale"*

20 SETTEMBRE 2022 ALLE 12:41

1 MINUTI DI LETTURA

Sostituirà due ventricoli, quello destro e quello sinistro, il cuore artificiale che il Niguarda Cardio Center di Milano si prepara a impiantare per la prima volta. La novità è stata annunciata al 56esimo convegno nazionale di Cardiologia, promosso dalla fondazione De Gasperis a Milano. Quattro giorni per fare il punto sulle più recenti acquisizioni scientifiche nella diagnosi e nella cura del cuore.

Il cuore artificiale Carmat è un dispositivo di produzione francese che permette di intervenire anche quando la compromissione della sezione destra del cuore impedisce l'impianto di sistemi di supporto meccanico al circolo di tipo sinistro (LVAD). Questo sistema biventricolare cambierà tutto, anche se "è sempre più importante accompagnare il paziente al trapianto - spiega il cardiocirurgo **Claudio Russo**, con **Fabrizio Oliva** direttore del convegno - : oggi molti pensano che il cuore meccanico sia meno valido di quello umano, ma temporeggiare in una condizione di scompenso cardiaco cronico comporta il rischio di compromissione degli altri organi che, nelle forme più gravi, può rendere il paziente non più trapiantabile".

"Il nuovo cuore artificiale si comporta come un cuore vero - spiega il cardiocirurgo - : registra le aumentate richieste di pompa, le modificazioni della pressione arteriosa e del volume circolante, adattandosi alle nuove condizioni esattamente come un cuore normale".

Il Niguarda Cardio Center di Milano è uno dei centri all'avanguardia nel trapianto di cuore: "Continuiamo a soffrire per la carenza di donazioni - dice ancora Russo - ma grazie alla 'culla della vita' siamo riusciti a reperire un numero maggiore di organi, potendo prelevare anche in sedi tradizionalmente considerate troppo lontane". Il riferimento è al sistema portatile di perfusione del cuore con sangue del donatore stesso che permette di trasportare, dopo il prelievo, l'organo caldo e battente, consentendo tempi di trasporto più lunghi, fino a sette ore invece consente non solo di reperire organi a distanza, ma anche di fare una valutazione completa per confermare l'idoneità del cuore da donatore.